

Interpellanza n. 15 - ID n. 125

Capogruppo "Alleanza Civica - Lista Magenta":

"Buonasera a tutti, do lettura dell'interpellanza, essendo abbastanza lunga, per essere più sintetico premesso che da qualche mese è in corso una riqualificazione della via Guasco, che i compiti prioritari del Comune di Reggio Emilia garantire l'accesso in sicurezza, la circolazione di tutti, senza barriere alcune, anche alle categorie deboli, disabili e ciclisti, anziani, agli impianti polivalenti sportivi comunali costruiti, anche per grandi manifestazioni; considerato che via Guasco rappresenta la via d'accesso principale all'unico Palazzetto dello Sport di Reggio Emilia e che nello stesso impianto sportivo si disputano partite eventi di carattere nazionale, internazionale, con presenza di tifoseria di qualsiasi tipo, che allo stesso impianto polivalente devono aver libero e facile accesso ambulanze veicoli pesanti di vigili del fuoco veicoli furgoni delle forze dell'ordine sia locali sia nazionali, che la zona di Reggio Emilia è anche altamente sismica e quindi poi come purtroppo abbiamo potuto constatare negli ultimi anni occorre valutare la peggiore ipotesi di eventuali catastrofi anche durante assembramenti notevoli come quelli previsti nel palazzetto durante le stesse partite si possono generare eventi imprevedibili ovvero azioni violente sia contro le tifoserie avversarie e contro le forze dell'ordine verificato che la nuova pavimentazione in blocchetti di pietra detti anche sampietrini appare già disuniforme e posata con una certa irregolarità gli stessi blocchetti sembrano essere fissati debolmente l'uno con

l'altro e al supporto sottostante che è lo scorrimento di carrozzine per disabili bambini nonché biciclette sembra non essere agevolmente sulla nuova pavimentazione di via Guasco limitando notevolmente l'accesso in comodità confort sicurezza delle suddette categorie di utenti deboli che lo stesso impianto sportivo comunale necessiterà sicuramente di manutenzioni straordinarie richiederanno mezzi di sollevamento di pesi e persone anche per riparare la copertura che denuncia infiltrazioni d'acqua piovana nonostante i recenti e costosi interventi - questo mi è stato segnalato da alcuni cittadini - si richiede al Sindaco alla Giunta comunale se nel progetto della nuova pavimentazione in via Guasco sia stato previsto un sistema per la facilitazione dell'accesso dei diversamente vedenti come previsto l'accesso al Palasport di disabili e bambini in carrozzina delle biciclette; se sia previsto il transito e la sosta di veicoli oltre 35 quintali di peso, oltre ai veicoli speciali, GRU anche per le manutenzioni straordinarie dello stesso palazzetto, sia previsto il transito e la sosta di normali ambulanze veicoli e furgoni delle forze dell'ordine sia previsto il transito e la sosta di auto residenti e cittadini con permessi ZTL zona pedonale quanti giornalmente sia stato previsto un sistema di fissaggio adeguato per evitare che i sampietrini siano utilizzati da facinorosi tifosi violenti per scambiarli come improvvisati proiettili contundenti, quale tipo di garanzia è previsto dalla ditta costruttrice la pavimentazione e se è stato oggetto di diverse valutazioni di tecnologie alternative se è stata prevista un'illuminazione

adeguata con tecnologia led anche 2 o 2 gradazioni a seconda della situazione di utilizzo di via Guasco, ordinario e straordinario con manifestazioni grande affluenza al palazzetto anche per risparmio energetico e di rispetto dei luoghi storici, se nella stessa via Guasco nelle sue vicinanze, sia prevista la videosorveglianza pubblica per motivi di sicurezza in se la stessa scelta è stata condivisa con le forze dell'ordine nazionali presenti sul territorio e infine se in via Guasco è prevista la nuova installazione di moderne rastrelliere porta bici a U rovesciata con semplice ed efficace funzionalità antifurto già installati un po' ovunque in Europa, in Italia, ma ancora assenti in centro a Reggio Emilia nella maggior parte del territorio comunale. Grazie".

Presidente Emanuela Caselli:

"La parola, come preannunciato, all'Assessore competente Mirko Tutino".

Assessore a Infrastrutture del Territorio Mirko Tutino:

"Grazie Presidente, buonasera, articolerò la risposta in due parti, una premessa di natura personale, fatta dal sottoscritto e i punti redatti con l'ausilio dell'ingegnere Ermes Torregiani dirigente del servizio infrastrutture. Prima di entrare nel merito dei diversi punti doverosa una premessa, l'interpellanza sembra essere scritta da chi non ha avuto modo di vedere, per lo meno, la parte di lavori già terminata ed accessibile il contesto di cui stiamo parlando la nuova pavimentazione non limita minimamente l'accesso in comodità alle persone con

disabilità e i recenti interventi del Palasport non hanno minimamente interessato la copertura che sarà, invece, oggetto di intervento della prossima estate; nella sostanza lo spirito di questa interpellanza sembra partire dal presupposto che sia stato un errore investire sul Palasport, che sia un errore, di conseguenza, investire anche su una pavimentazione storica in via Guasco, su queste due premesse dissento e devo dire che, nelle occasioni di confronto avuto in Commissione, non ho mai avuto, da alcuno, il piacere di ascoltare ipotesi alternative: quanto costerebbe, chi potrebbe finanziarlo, il nuovo Palasport, che destino ci sarebbe per via Guasco, in caso di delocalizzazione e quali proposte alternative per la riqualificazione di via Guasco si possono fare. Venendo ai punti, la nuova pavimentazione è stata progettata insieme al [?] e all'associazione [?] di Reggio Emilia che rappresenta e tutela gli interessi morali e materiali dei disabili visivi; nella parte più ampia di via Guasco si può già vedere, all'interno della pavimentazione in cubetti, un percorso guida realizzato con lastre anziché cubetti, quel percorso sarà completato a breve con elementi in metallo, appositamente studiati per guidare i disabili visivi; nella parte stretta della via si è concordato di non realizzare il percorso guida perché esiste una guida naturale rappresentata dal muro a fianco del marciapiede; per ultimo, sempre per queste tematiche, installazione di ausili per disabili visivi all'attraversamento semaforizzato di viale Timavo tra via Guasco e viale Magenta. 2: l'accesso al Palasport di persone con disabilità in carrozzina che possono percorrere

senza problemi la nuova pavimentazione sarà migliorata con la realizzazione di una nuova rampa prevista in progetto, in corso di realizzazione, in corrispondenza della scalinata che da via Guasco porta al Palasport, inoltre viene mantenuto l'accesso attuale, dall'ingresso nord ovest del Palasport che non ha alcun dislivello rispetto a via Guasco. L'intero progetto, come già descritto e condiviso con il [?] cioè il centro regionale che si occupa di abbattimento delle barriere architettoniche, nasce per favorire la mobilità delle persone con disabilità, sono state raddoppiate le dimensioni di marciapiedi preesistenti che non consentivano il transito delle carrozzine, sono stati eliminati i dislivelli tra marciapiedi e strade in modo da favorire l'attraversamento stradale in qualunque posizione, è stata realizzata una nuova rampa per permettere l'accesso al chiostro della Ghiara, sono stati drasticamente ridotti gli spazi destinati alle auto aumentando gli spazi destinati ai pedoni e biciclette, è stato installato un pilomat all'inizio di via Guasco per consentire il transito ai soli residenti e per accentuare il carattere pedonale ciclabile di via Guasco la quale rappresenta il principale ingresso pedonale ciclabile del centro storico dalla zona di Regina Pacis. 3: è previsto il transito di qualsiasi mezzo senza alcuna limitazione di portata, così è stato progettato l'intervento; 4: è ovvio che sono previsti il transito e la sosta di ambulanze, veicoli, furgoni delle forze dell'ordine e anche dei vigili del fuoco - non menzionati nella interpellanza ma altrettanto sì importanti - 5: la regolamentazione attuale prevede il transito e la sosta per

gli aventi, il permesso per circolare in ZTL essendo via Guasco zona a traffico limitato come ho già detto però è stato installato un pilomat all'inizio della via che potrà essere utilizzato o per eventi o limitazioni più durature in maniera tale che possano accedere solo i residenti e i titolari delle strutture alberghiere. Negli ultimi quarant'anni non sono emerse problematiche di rilievo relative alle tifoserie ospiti e soprattutto anche nelle partite più a rischio, l'ottima pianificazione e gestione degli eventi, da parte della questura, ha evitato ogni possibile problema paventato dal consigliere nell'interpellanza, ad ogni modo anche nella più tragica delle ipotesi possibili, malintenzionati non troverebbero proiettili contundenti da scagliare perché i giunti tra i cubetti di pietra sono sigillati con colata di cemento o poi resina sulla strada, entrambi impossibili da togliere a mano; 7: le garanzie sono quelle previste dalla normativa sui lavori pubblici, le alternative sono state valutate e se scelto dal punto di vista tecnico il tipo di pavimentazione che garantisce le migliori prestazioni con il miglior rapporto qualità prezzo; 8: l'illuminazione che verrà realizzata sarà a led e sarà rispettoso del carattere storico del primo tratto di via Guasco; 9: la videosorveglianza non è compresa in questo progetto perché è già stata installata sul Palasport in occasione dell'ampliamento dello scorso anno; 10: le rastrelliere porta bici non verranno installate con questo intervento perché già presenti all'ingresso est del Palasport, le moderne rastrelliere a U sono già state installate in corrispondenza della stazione

FS di Piazzale Marconi e di piazza 24 Maggio, si proseguirà gradualmente con l'installazione di questi supporti compatibilmente con le risorse a disposizione".

Presidente Emanuela Caselli:

"La parola per la replica al Capogruppo Bellentani".

Capogruppo Cesare Antonio Bellentani:

"Bene, io ringrazio ringrazio l'Assessore per la puntuale risposta; anche io scindo in due la mia risposta, per quello che riguarda le domande puntuali dell'interpellanza che nascono da indicazioni ricevute da cittadini della zona mi giudico personalmente soddisfatto, non avendo motivo per dubitare delle risposte tecniche che l'Assessore mi ha dato; circa la prima parte - anche se io non l'ho espressa perché non era l'oggetto dell'interpellanza - si confermo che personalmente non mi sono trovato d'accordo né con l'intervento di riqualificazione del palazzetto, né con l'intervento di riqualificazione di via Guasco, il primo per motivi che ho già avuto modo di esprimere durante diverse Commissioni nelle quali avevo chiesto, viceversa, quale fosse il posto di alternativa per la costruzione di un palazzetto nuovo e l'unica risposta che ho avuto dal signor Sindaco è stato molto di più senza avere una valutazione precisa; quindi penso in ogni modo che fosse qualche cosa da valutare con dei dati oggettivi e quantificati quantificabili e per quello che riguarda viceversa la pavimentazione di via Guasco, credo che in un momento in cui abbiamo diversi problemi, se ne è discusso tante volte in questa sala, sulle strade cittadine in cui ci si sente rispondere che la coperta è corta, purtroppo le risorse non sono illimitate, un intervento di questo tipo è apparso, alla maggior parte della cittadinanza, abbastanza esagerato soprattutto nel momento in cui, tante strade, tanti marciapiedi e il caso di dire - fanno acqua perché appena abbiamo due gocce d'acqua diventano delle grandi pozzanghere - tante strade sono ormai piene di buche tali da ledere sia le persone, da mettere a rischio la sicurezza delle persone che ci camminano, sia lo stesso decoro della città in ogni modo mi dichiaro soddisfatto della risposta, grazie".